

ALLEGATO 4

AGGIORNAMENTO DEGLI STANDARD E DEI REQUISITI DELLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE EQUIPOLLENTI ALLA DISCIPLINA DI CURE PALLIATIVE DI CUI AL DM SALUTE 28 MARZO 2013 E DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN ANESTESIA RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA E DEL DOLORE

INSEGNAMENTI SPECIALISTICI IN CURE PALLIATIVE:

- Geriatria
- Ematologia
- Malattie infettive
- Medicina interna
- Neurologia
- Oncologia medica
- Radioterapia
- Pediatria
- Anestesia Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore

INSEGNAMENTO SPECIALISTICO IN TERAPIA DEL DOLORE OVVERO MEDICINA DEL DOLORE:

- Anestesia Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore

INSEGNAMENTO SPECIALISTICO IN CURE PALLIATIVE: **GERIATRIA**

Profili di apprendimento	Strutture (Annesse)	Requisiti assistenziali
<p>Sono specifici ambiti di competenza la metodologia clinica, la terapia farmacologica e la farmacocinetica, il trattamento di supporto, la comunicazione medico-paziente-famiglia, la medicina palliativa.</p>	<p>da inserire tra gli standard strutturali “Annessi” (Allegato 1 del DI 402 del 13 giugno 2017)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rete di cure palliative, con presenza di almeno una delle seguenti tipologie di struttura: • HOSPICE • Unità ospedaliera di Cure palliative • Ambulatorio di cure palliative • Unità di Cure Palliative -UCP domiciliare 	<p>Avere partecipato alla gestione clinica di almeno 20 pazienti geriatrici con necessità terapia del dolore e terapia palliativa (in setting residenziali o/e in setting domiciliari).</p> <p>Lo specializzando dovrà raggiungere la consapevolezza della evoluzione delle malattie croniche inguaribili associate al decadimento legato alla età con capacità di discernimento tra la compromissione multiorgano legata al decadimento psicofisico fisiologico e la comparsa di patologie sovrapposte.</p> <p>Con la acquisizione di un sapere critico che passi attraverso la maturazione del senso del limite delle cure e del concetto di prendersi cura, lo specializzando dovrà innanzitutto acquisire competenze che gli consentano interpretare i bisogni del paziente anziano con e senza una malattia sovrapposta alla età. Alla focalizzazione dei bisogni deve essere associato il sapere scientifico ed un approccio umanistico che comprenda la comunicazione con la persona anziana e con la famiglia, ed il rispetto della cultura, della religione, della spiritualità, di eventuali direttive anticipate.</p> <p>Lo specializzando dovrà altresì essere in grado di valutare la opportunità della attivazione di presidi organizzativi per fare fronte al meglio ai bisogni di un paziente geriatrico compresi gli Hospice, rendendosi altresì garante della continuità di cura in un setting appropriato e condiviso da paziente e famiglia.</p>

INSEGNAMENTO SPECIALISTICO IN CURE PALLIATIVE: **EMATOLOGIA**

Profili di apprendimento	Strutture (Annesse)	Requisiti assistenziali
<p>Sono specifici ambiti di competenza la metodologia clinica, la terapia farmacologica specifica e di supporto, la comunicazione medico-paziente, la medicina palliativa.</p>	<p>da inserire tra gli standard strutturali “Annessi” (Allegato 1 del DI 402 del 13 giugno 2017)</p> <p>Rete di cure palliative, con presenza di almeno una delle seguenti tipologie di struttura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • HOSPICE • Unità ospedaliera di Cure palliative • Ambulatorio di cure palliative • Unità di Cure Palliative -UCP domiciliare 	<p>Avere partecipato alla gestione clinica di almeno 20 pazienti ematologici, con necessità terapia del dolore e terapia palliativa in fase avanzata di malattia.</p> <p>Lo specializzando dovrà raggiungere la conoscenza della storia naturale delle malattie ematologiche, oncologiche e non, che abbiano in comune una evoluzione clinica progressiva, affinando la conoscenza delle traiettorie cliniche sino alla terminalità e al decesso.</p> <p>Con la acquisizione di un sapere critico che passi attraverso la maturazione del senso del limite delle cure e del concetto di prendersi cura, lo specializzando dovrà sapere integrare il trattamento del dolore fisico e delle altre necessità del paziente in fase avanzata di malattia con gli aspetti della comunicazione con la persona e con la famiglia, nel rispetto della cultura, della religione, della spiritualità, di eventuali direttive anticipate.</p>

INSEGNAMENTO SPECIALISTICO IN CURE PALLIATIVE: MALATTIE INFETTIVE

Profili di apprendimento	Strutture (Annesse)	Requisiti assistenziali
<p>Sono specifici ambiti di competenza la metodologia clinica, la terapia farmacologica specifica e di supporto, la comunicazione medico-paziente, la medicina palliativa.</p>	<p>da inserire tra gli standard strutturali “Annessi”</p> <p>(Allegato 1 del DI 402 del 13 giugno 2017)</p> <p>Rete di cure palliative, con presenza di almeno una delle seguenti tipologie di struttura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • HOSPICE • Unità ospedaliera di Cure palliative • Ambulatorio di cure palliative • Unità di Cure Palliative -UCP domiciliare 	<p>Scelta del trattamento palliativo in almeno 20 pazienti con patologia infettiva, con necessità terapia del dolore e terapia palliativa, in fase avanzata di malattia.</p> <p>Lo specializzando dovrà acquisire la conoscenza del percorso delle malattie infettive nelle situazioni di inguaribilità e dovrà anche maturare la conoscenza dei criteri di appropriatezza della somministrazione di agenti antimicrobici in relazione alle basi di patologia sulle quali si è sviluppata la condizione infettiva sia per ciò che riguarda l’area della oncologia ed emato-oncologia che per altre condizioni morbose a decorso cronico progressivo inguaribile.</p> <p>Con la acquisizione di un sapere critico che passi attraverso la maturazione del senso del limite delle cure e del concetto di prendersi cura, lo specializzando dovrà sapere integrare il trattamento del dolore globale e delle altre necessità del paziente in fase avanzata di malattia con gli aspetti della comunicazione con la persona e con la famiglia, nel rispetto della cultura, della religione, della spiritualità, di eventuali direttive anticipate.</p> <p>Lo specializzando dovrà saper valutare la opportunità della attivazione di presidi organizzativi per fare fronte al meglio ai bisogni di un paziente in fase di malattia avanzata e inguaribile (Hospice, domicilio, ambulatorio) rendendosi altresì garante della continuità di cura in un setting appropriato e condiviso da paziente e famiglia.</p>

INSEGNAMENTO SPECIALISTICO IN CURE PALLIATIVE: **MEDICINA INTERNA**

Profili di apprendimento	Strutture (Annesse)	Requisiti assistenziali
<p>Sono specifici ambiti di competenza la metodologia clinica, la terapia farmacologica specifica e di supporto, la comunicazione medico-paziente, la medicina palliativa.</p>	<p>da inserire tra gli standard strutturali "Annessi"</p> <p>(Allegato 1 del DI 402 del 13 giugno 2017)</p> <p>Rete di cure palliative, con presenza di almeno una delle seguenti tipologie di struttura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • HOSPICE • Unità ospedaliera di Cure palliative • Ambulatorio di cure palliative • Unità di Cure Palliative -UCP domiciliare 	<p>Scelta del trattamento palliativo in almeno 20 pazienti di medicina interna, con necessità terapia del dolore e terapia palliativa ,in fase avanzata di malattia cronica inguaribile.</p> <p>Lo specializzando dovrà conoscere l'evoluzione delle malattie ad evoluzione cronica e degenerative preparandosi alla gestione clinica delle diverse fasi progressive sino al percorso finale della vita.</p> <p>Con la acquisizione di un sapere critico che passi attraverso la maturazione del senso del limite delle cure e del concetto di prendersi cura, lo specializzando dovrà sapere integrare il trattamento del dolore fisico e delle altre necessità del paziente in fase avanzata di malattia con gli aspetti della comunicazione con la persona e con la famiglia, nel rispetto della cultura, della religione, della spiritualità, di eventuali direttive anticipate.</p> <p>Lo specializzando dovrà saper valutare la opportunità della attivazione di presidi organizzativi per fare fronte al meglio ai bisogni di un paziente in fase di malattia avanzata e inguaribile (Hospice, domicilio, ambulatorio) rendendosi altresì garante della continuità di cura in un setting appropriato e condiviso da paziente e famiglia.</p>

INSEGNAMENTO SPECIALISTICO IN CURE PALLIATIVE: ONCOLOGIA MEDICA

Profili di apprendimento	Strutture (Annesse)	Requisiti assistenziali
<p>Sono specifici ambiti di competenza la metodologia clinica, la terapia farmacologica specifica e di supporto, la comunicazione medico-paziente, la medicina palliativa.</p>	<p>da inserire tra gli standard strutturali “Annessi”</p> <p>(Allegato 1 del DI 402 del 13 giugno 2017)</p> <p>Rete di cure palliative, con presenza di almeno una delle seguenti tipologie di struttura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • HOSPICE • Unità ospedaliera di Cure palliative • Ambulatorio di cure palliative • Unità di Cure Palliative -UCP domiciliare 	<p>Scelta del trattamento palliativo in almeno 25 pazienti oncologici, con necessità terapia del dolore e terapia palliativa, in fase avanzata di malattia.</p> <p>Lo specialista in formazione dovrà acquisire una piena maturità e competenza sulle malattie oncologiche sino al percorso finale della vita.</p> <p>Attraverso la acquisizione di un sapere critico che passi attraverso la maturazione del senso del limite delle cure e del concetto di prendersi cura, lo specializzando dovrà sapere integrare il trattamento del dolore fisico e delle altre necessità del paziente in fase avanzata di malattia con gli aspetti correlati con la comunicazione con la persona e con la famiglia, nel rispetto della cultura, della religione, della spiritualità, di eventuali direttive anticipate.</p> <p>Lo specializzando dovrà saper valutare la opportunità della attivazione di presidi organizzativi per fare fronte ai bisogni di un paziente in fase di malattia avanzata e inguaribile (Hospice, domicilio, ambulatorio) rendendosi altresì garante della continuità di cura in un setting appropriato e condiviso da paziente e famiglia.</p>

INSEGNAMENTO SPECIALISTICO IN CURE PALLIATIVE: **NEUROLOGIA**

Profili di apprendimento	Strutture (Annesse)	Requisiti assistenziali
<p>Sono specifici ambiti di competenza la metodologia clinica, la terapia farmacologica specifica e di supporto, la comunicazione medico-paziente, la medicina palliativa.</p>	<p>da inserire tra gli standard strutturali "Annessi" (Allegato 1 del DI 402 del 13 giugno 2017)</p> <p>Rete di cure palliative, con presenza di almeno una delle seguenti tipologie di struttura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • HOSPICE • Unità ospedaliera di Cure palliative • Ambulatorio di cure palliative • Unità di Cure Palliative -UCP domiciliare 	<p>Scelta del trattamento palliativo in almeno 20 pazienti neurologici, con necessità terapia del dolore e terapia palliativa, in fase avanzata di malattia.</p> <p>Lo specializzando dovrà raggiungere la consapevolezza della storia naturale delle malattie croniche degenerative di pertinenza neurologica con evoluzione clinica progressiva, affinando la conoscenza delle traiettorie cliniche sino alla terminalità e al decesso.</p> <p>Con la acquisizione di un sapere critico che passi attraverso la maturazione del senso del limite delle cure e del concetto di prendersi cura, lo specializzando dovrà sapere integrare il trattamento del dolore fisico e delle altre necessità del paziente in fase avanzata di malattia con gli aspetti più umanistici della comunicazione con la persona e con la famiglia, nel rispetto della cultura, della religione, della spiritualità, di eventuali direttive anticipate.</p>

INSEGNAMENTO SPECIALISTICO IN CURE PALLIATIVE: **RADIOTERAPIA**

Profili di apprendimento	Strutture (Annesse)	Requisiti assistenziali
<p>Sono specifici ambiti di competenza la terapia farmacologica specifica e di supporto, la comunicazione medico-paziente, la medicina palliativa.</p>	<p>da inserire tra gli standard strutturali “Annessi” (Allegato 1 del DI 402 del 13 giugno 2017)</p> <p>Rete di cure palliative, con presenza di almeno una delle seguenti tipologie di struttura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • HOSPICE • Unità ospedaliera di Cure palliative • Ambulatorio di cure palliative • Unità di Cure Palliative -UCP domiciliare 	<p>Scelta del trattamento palliativo in almeno 20 pazienti con patologia oncologica o onco-ematologica, con necessità terapia del dolore e terapia palliativa, in fase avanzata di malattia.</p> <p>Lo specializzando dovrà sapere interagire con tutte le categorie professionali che sono coinvolte nel trattamento di pazienti con malattia cronica evolutiva che passa attraverso fasi di dolore per localizzazioni metastatiche, per cedimenti strutturali dell’apparato scheletrico o per invasione neurale e abbia necessità di un intervento di tipo antalgico radioterapico integrato o meno ad un trattamento antalgico farmacologico, e in particolare con Oncologi, Ematologi, Ortopedici, Anestesisti.</p> <p>La stessa integrazione professionale dovrà avvenire per scelte sul trattamento della localizzazione di malattie oncologiche o onco-ematologiche nel distretto neurologico, come nel caso delle metastasi cerebrali, o in altre aree anatomiche per arrivare a conclusioni terapeutiche basate sulla conoscenza della storia della malattia di base.</p> <p>Lo specializzando saprà anche riconoscere i limiti di trattamenti radioterapici attraverso una analisi delle prospettive prognostiche del paziente cercando, quando richiesto, di fornire una adeguata comunicazione con la persona e con la famiglia.</p>

INSEGNAMENTO SPECIALISTICO IN CURE PALLIATIVE: PEDIATRIA

Per quel che concerne le Scuole di Pediatria si fa riferimento a quanto già contenuto nel DI 402 del 13 giugno 2017.

INSEGNAMENTO SPECIALISTICO IN CURE PALLIATIVE: ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA DEL DOLORE

Per quel che concerne le Scuole di Anestesia Rianimazione e Terapia Intensiva e del Dolore si fa riferimento a quanto già contenuto nel DI 402 del 13 giugno 2017.

INSEGNAMENTO SPECIALISTICO IN TERAPIA DEL DOLORE: ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA E DEL DEL DOLORE

Per quel che concerne le Scuole di Anestesia Rianimazione e Terapia Intensiva e del Dolore si fa riferimento a quanto già contenuto nel DI 402 del 13 giugno 2017.